



ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

ARCHIVIO MAURO PICONE

INVENTARIO

a cura di Paola Cagiano de Azevedo

Roma 2016

Mauro Picone (Palermo, 2 maggio 1885 – Roma, 11 aprile 1977)

è stato un matematico italiano, fondatore e direttore dell'Istituto per le Applicazioni del Calcolo (IAC).

Originario della Sicilia lasciò con la famiglia l'Isola nel 1889, per trasferirsi prima ad Arezzo e successivamente a Parma. Nel 1903 fu ammesso alla Scuola Normale Superiore di Pisa dove frequenta le lezioni di Ulisse Dini e Luigi Bianchi e dove conobbe Eugenio Lia Levi. Si laureò nel 1907 e nel 1913 si trasferì al Politecnico di Torino come assistente di Meccanica razionale e di Analisi con Guido Fubini. Restò a Torino fino alla prima guerra. Dopo l'impegno bellico, nel 1919 viene chiamato quale professore incaricato di Analisi a Catania, dove ritorna nel 1921 come titolare (dopo una breve parentesi a Cagliari). Successivamente, dopo una breve permanenza a Pisa nel 1924-25, passa prima a Napoli e quindi nel 1932 a Roma, dove resterà fino al collocamento a riposo nel 1960.

L'esperienza bellica fu molto importante per Mauro Picone; per le sue conoscenze matematiche, fu infatti incaricato dal comandante Federico Baistrocchi, di calcolare le tavole di tiro per l'utilizzo delle artiglierie pesanti nelle zone montane. Prima di allora, le uniche tavole di tiro disponibili, quelle per zone pianeggianti, erano del tutto inadeguate alle nuove alture e causavano anche gravi danni (si pensi al "fuoco amico Picone ottenne i risultati richiesti adeguando le vecchie tavole di Francesco Siaci (1839-1907) alle complesse condizioni geografiche del Trentino. Per questi meriti nel 1917 fu promosso capitano d'artiglieria e nel 1918 gli fu conferita la Croce di guerra, seguita dalla Croix de guerre francese.

Durante gli anni napoletani, Picone diede vita a un laboratorio di Analisi numerica che, malgrado i limitati mezzi di calcolo automatico, può essere considerato il primo dei numerosi Istituti analoghi poi diffusisi in tutto il mondo. Il piccolo istituto napoletano divenne nel 1932, quando Picone si trasferì a Roma, l'Istituto Nazionale per le Applicazioni del Calcolo in seno al C.N.R., che nel 1955 fu uno dei primi due Centri italiani a essere dotato di un calcolatore elettronico e che dal 1975 porta il suo nome.

L'istituzione dell'INAC consentì a Picone di divenire in breve il più illustre innovatore della Matematica italiana; tra i suoi allievi si ricordano Francesco Tricomi, Renato Caccioppoli, Fabio Conforto, Gaetano Fichera, Wolfgang Gröbner, Carlo Miranda, Ennio De Giorgi, Luigi Amerio, Guido Stampacchia, Corrado Böhm, Aldo Ghizzetti e Domenico Caligo.

A Picone si devono quasi trecento lavori di ricerca, molti dei quali riguardano le equazioni differenziali e il calcolo delle variazioni.

Per la sua adesione al PNF, alla fine della guerra la sua posizione fu esaminata e subito archiviata da una commissione incaricata di epurare i professori universitari legati al fascismo.

Nella sua veste di Socio amministratore dell'Accademia nazionale dei Lincei si fece promotore di diverse proposte in ambito culturale: nel 1956 appoggiò la richiesta della SIPS di completare l'organizzazione accademica con l'istituzione della classe di lettere e arti; nel 1968 si attivò per l'adeguamento dell'insegnamento universitario e ancora nel 1970 propugnò l'utilizzo gratuito del calcolatore elettronico per i ricercatori.

Riconoscimenti

A Picone sono stati conferiti numerosi riconoscimenti: tra gli altri il Premio Reale dei Lincei (1938) e la Medaglia d'oro dei Benemeriti della scuola, della cultura e dell'arte. Picone era membro di numerose accademie, in particolare dell'Accademia nazionale dei Lincei, dell'Accademia dei XL e della Pontificia accademia delle scienze. Ricevette anche delle lauree *honoris causa* da diverse università italiane e straniere.

Nel maggio del 1975, il Consiglio nazionale delle ricerche, con la partecipazione di Giovanni Leone, Presidente della Repubblica, e di varie personalità, gli rese onori per la sua attività. Come nel 1956, l'Università della capitale gli regalò una medaglia e l'IAC curò la stampa di un volume dedicatorio.

Lercara Friddi, la cittadina di cui era originario Picone. nel marzo 1964 gli conferì la cittadinanza onoraria e gli donò una medaglia in oro.

Dal dicembre del 2013, nel quadro delle celebrazioni per il 90° anniversario del CNR, è stata intitolata a Mauro Picone una sala riunioni della sede centrale dell'ente.

Bibliografia

Voce "Mauro Picone" in AA.VV., *Biografie e bibliografie degli Accademici Lincei*, Roma, Accademia dei Lincei, 1976, pp. 491–505.

F. Tricomi, *Mauro Picone (1885-1977). Cenni commemorativi*: «Atti della Accademia delle Scienze di Torino», 111, V-VI, 1977, pp. 573–576.

G. Cimmino, *Mauro Picone*, «Bollettino dell'Unione matematica italiana», 5, XV-A, 1978, pp. 261–277.

D. Caruso, *Mauro Picone in Uno Sguardo sul Novecento* a Lercara Friddi – II tomo, Associazione socio-culturale Cartastampata, 2005.

Mauro Picone e i matematici polacchi: 1937-1961, a cura di A. Guerraggio, M. Mattaliano, P. Nastasi - Accademia Polacca delle Scienze, Roma, 2007.

P. Nastasi: *I primi quarant'anni di vita dell'Istituto per le Applicazioni del Calcolo*, «Bollettino dell'Unione matematica italiana», 8, 9A, 3/2, 2007.

L'Iac e l'affaire Unesco: i documenti a cura di A. Guerraggio, M. Mattaliano, P. Nastasi, PRISTEM Storia , 21-22, Milano, 2008.

A. Maurizio, M. Mattaliano, P. Nastasi: *Carlo Miranda: il dialogo epistolare con il suo maestro Mauro Picone* – PRISTEM, Storia Note di Matematica, Storia, Cultura, 25-26, 2009.

La "lunga marcia" di Mauro Picone a cura di A. Guerraggio, M. Mattaliano, P. Nastasi, Quaderni P.R.I.S.T.E.M., Milano, 2010.

A. Celli, M. Mattaliano, P. Nastasi (a cura di), *Mario G. Salvadori e Mauro Picone*, Pubblicazione edita per i 90 anni del CNR, Roma, Edizioni CNR, 2013.

La documentazione

Estremi cronologici: 1947-1978.

Consistenza dell'archivio: 24 fascicoli conservati in 8 faldoni.

Mauro Picone, che dal 1950 ebbe l'incarico di Socio amministratore dell'Accademia nazionale dei Lincei, aveva il suo studio al secondo piano di palazzo Corsini. Qui, in un armadio è stata conservata la maggior parte della documentazione oggetto del presente inventario; solo due faldoni, titolati "Prof. Picone. Pratiche personali" erano conservati nei locali dell'archivio storico.

Come si riscontra in molti archivi privati, l'attività pubblica o istituzionale di un individuo non è quasi mai isolata dall'agire in funzione di interessi scientifici, artistici, intellettuali più personali; anche in questo caso, da una prima analisi è emerso che le "pratiche personali" e i documenti

amministrativi legati alla sua attività accademica non erano in realtà nettamente separati; tra i documenti archiviati come personali erano conservate infatti anche le “pratiche accademico amministratore” e al contempo tra le carte amministrative e contabili conservate nel suo studio sono state ritrovati fascicoli legati all’attività scientifica e privata.

Tuttavia gran parte della documentazione era già fascicolata in cartelle titolate, indice questo di una funzionale attività di segreteria e di particolare attenzione alla conservazione della memoria storica. Considerata l’esiguità del nucleo documentario si può affermare che si tratta soltanto di una parte di un più vasto complesso documentale; presso l’archivio storico del CNR risulta infatti una “Donazione Mauro Picone che include vari tipi di documenti tra cui libri, riviste, fotografie, manoscritti”¹.

I contenuti della documentazione sono relativi soprattutto all’impegno accademico di Picone per condurre l’Accademia, dopo la rinascita post-bellica, ad essere la più importante istituzione culturale del Paese. Con questo obiettivo, a partire dagli anni Cinquanta del ‘900, il matematico e amministratore dell’Accademia si rivolge a tutte le più alte cariche governative per attuare un “completamento dell’Accademia” con la creazione della Classe di lettere e arti; e per chiedere, a sostegno delle ampliate mansioni del Sodalizio, una maggiore dotazione annua. Per l’ampliamento accademico all’ambito letterario e artistico, nel 1956, deve rispondere ad una richiesta apparsa su «Il Popolo» circa l’intenzione di creare una nuova Accademia d’Italia.

Alla fine del suo mandato lascia la sua *Storia dell’Accademia dei Lincei*².

La parte più privata dell’archivio raccoglie corrispondenza (soprattutto per l’invio dei suoi opuscoli), documenti per la compilazione della biografia e bibliografia, carte che sottolineano le collaborazioni con altri enti e istituzioni (Università, Scuola d’applicazione d’artiglieria) e infine una minima parte degli oltre 300 scritti e interventi di Picone.

Vanno segnalati alcuni schedari bibliografici nominativi per autore, utilizzati per gli studi e le pubblicazioni.

È stato inserito nella descrizione anche un fascicolo successivo alla morte con documentazione relativa alle commemorazioni di Picone tenutesi nel 1978 ai Lincei e presso la scuola di Artiglieria.

All’interno delle due partizioni archivistiche, i fascicoli sono ordinati in successione cronologica.

Nota di Susanna Panetta

Si conserva nella biblioteca dell’Accademia una raccolta di estratti di M. Picone e di opuscoli di Giovanni Rutelli di Villagrazia, che presentano in gran parte la dedica autografa dell’autore a Picone, e una piccola raccolta di poesie di Maria Corradi Pizzo, volume sempre con dedica autografa, a quest’ultima opera erano allegati, e sono stati conservati come tali, 2 cc. stampate con altre poesie della Corradi dedicate alla signora Picone e un estratto d’argomento scientifico a firma Cosimo Corradi con dedica al Picone. Tutte le opere suddette sono collocate a MISC.A.612. Per ulteriori informazioni sulle pubblicazioni di Mauro Picone negli Atti accademici, si rimanda a: Atti della Accademia Nazionale dei Lincei. Indici alfabetici per nome di autore degli atti accademici, (cfr. ad nomen, edd. Roma 1924-1993).

¹ Cfr. <http://www.cnr.it/istituti/BibliotechePerIst.html?cds=004>.

² Accademia Nazionale dei Lincei, Roma, MCMLVI.

Inventario

1. Attività di Socio e Socio amministratore dell'Accademia nazionale dei Lincei

Busta 1

1. "Corrispondenza prof. Picone" *1947-1965; 1970-1977*
Si tratta soprattutto di minute relative alla gestione dell'attività accademica (inviti alle sedute, invio di memorie e di pubblicazioni, relazioni)³.
2. "Pratiche Accademico Amministratore" *1954-1961*
 1. "Cartella 1"
Documentazione amministrativa e contabile con all. conti consuntivi e bilanci preventivi dall'es. fin. 1955-1956 all'es. fin. 1959-1960 con relazioni datt.; Lettera circolare 15 nov. 1957 di Picone ai soci relativa al bilancio preventivo dell'es. fin. 1956-1957 con proposta di maggiore collaborazione per le pubblicazioni degli Atti accademici e risposte di alcuni accademici, nov.-dic. 1957. Il fasc. contiene anche documentazione relativa alle elezioni dei soci, 1954-1955.
 2. "Cartella 2"
Documentazione amministrativa e contabile con all. bilancio preventivo dell'es. fin. 1960-1961 e Relazione.

Busta 2

3. "Completamento Accademia nazionale dei Lincei" *1955-1957*
 1. "Commemorazione Volterra – Completamento Accademia"
Testo del discorso commemorativo "Commemorazione di Vito Volterra nella seduta plenaria tenuta a Palermo il 15 settembre 1956 della Società italiana per il progresso delle scienze", datt. in più copie incomplete (solo la matrice? completa), pp. 20.
Il fascicolo contiene anche copie delle lettere inviate da Volterra nel novembre 1955 per la preparazione della storia dell'accademia con cui chiede ai soci l'invio dei nominativi di soci lincei defunti delle varie classi e categorie da inserire nell'articolo con le risposte ed elenchi.
 2. "Lettere commemorative Volterra e o.d.g"
Lettere inviate da Picone per l'invio della commemorazione Volterra e dell'ordine del giorno della Sips per chiedere l'adesione con alcune risposte, dic. 1956.
 3. "Completamento Accademia nazionale dei Lincei"
Risposte ad una lettera di Picone con cui invia la commemorazione di Volterra e l'Odg della SIPS votato al Congresso del 21 set. 1957 relativa alla proposta del completamento dell'Accademia⁴ con l'istituzione di una classe di Lettere e arti; fasc. "Pareri espressi nell'inchiesta presso i soci nazionali dell'Accademia nazionale dei Lincei sull'opportunità di assegnare all'Accademia una classe di lettere ed arti" e "Pareri dei ministri in carica concernenti l'assegnazione all'Accademia di una classe di lettere ed arti".
 4. "Risposte completamento Accademia"
Risposte alla proposta della Sips per l'ampliamento dell'Accademia dic. 1956 – gen. 1957.

³ Alcune lettere protocollate e classificate al tit. 4.

⁴ Nel 1924, Vito Volterra, allora presidente dell'Accademia dei Lincei, aveva proposto l'istituzione della Classe di Lettere e arti. Nel Congresso del 1956, in occasione del suo cinquantenario, la SIPS chiede che questa iniziativa venga attuata e che all'Accademia venga anche concessa una dotazione annua per assolvere alle sue più ampie funzioni. In questa stessa occasione Picone tenne il discorso commemorativo di Volterra.

Busta 3

4. “L’Accademia nazionale dei Lincei” 1955-1958
1. “Accademia Lincei. Articolo – copie brutte”
Copia datt. del testo “L’Accademia nazionale dei” con corr. mss., pp. 59 con all. copia del «New Report» della National Academy of sciences, III, 5, set.-ott. 1953, articolo di Volterra sull’Accademia e traduzione datt.; lettera di Roglia a Picone con l’invio di copia della lettera di Mann in occasione della sua elezione, 23 nov. 1955; copia del *Rendiconto delle adunanze generali a classi riunite (8 e 12 giu. 1947)*; copie dei *Rendiconti delle adunanze solenni* del 7 giu. 1951 e 12 giu. 1952; elenco a stampa delle pubblicazioni dell’Accademia, gen. 1956; appunto datt. sulla Fondazione Caetani, s.d.
 2. “Accademia Lincei. Articolo (Matrici – copie corrette)”
“L’Accademia nazionale dei Lincei”: 2 copie datt. con corr. mss., pp. 66; 2 copie senza corr. di cui una matrice?), [1956].
Accademia Nazionale dei Lincei, Roma MCMLVI.
 3. “Accademia Lincei. Lettere riguardanti articolo su «Il Popolo»⁵
Copia della lettera circolare del direttore de «Il Popolo» (Rodolfo Arata) sull’ipotesi dell’istituzione di una nuova Accademia nazionale e copia della risposta di Picone; elenco dei ministri cui è stata inviata la lettera e risposte; copie delle lettere inviate da Picone a Professori, feb. – mar. 1956.
 4. “Risposte all’invio della pubblicazione M. Picone *L’Accademia nazionale dei Lincei*”
Elenchi per l’invio della pubblicazione; minute di lettere inviate da Picone e risposte, nov. 1957 – gen. 1958
 5. “Accademia Lincei. Lettera per lingua pubblicaz. Lincei. Lettere varie. «Il Messaggero» - Giornali vari” 1956-1967
Minute di lettere d’invito alle sedute accademiche con alcune risposte, 1956-1967; preventivi per la pubblicazione sulla storia dell’Accademia, 1957; lettera di Picone e risposte dei soci relative alle elezioni del giugno 1957 con “elenco lettere espresse spedite il 27 giugno 1957”; minute di lettere di Picone al Messaggero per ringraziare della recensione del volume sulla storia dell’Accademia e proporre la pubblicazione sul giornale i resoconti dei lavori svolti nelle sedute accademiche, lettera del direttore Alessandro Perrone sulla proposta, 1958; corrispondenza per la pubblicazione nelle Memorie e nei rendiconti dei lavori dei soci in diverse lingue; corrispondenza varia relativa all’attività accademica, 1958; corrispondenza con alcune testate relativa alla diffusione dell’attività dei Lincei, 1956; 1960; 2 articoli di Alberto Sensini su «La Tribuna», 22 nov. 1960 e sul «Corriere della Sera», 19 gen. 1965 sul ruolo dell’Accademia.

Busta 4

5. “Prof. Picone, Giua, Paolucci, Bozza lettere” 1956-1957
Carteggio intercorso tra il prof. Picone e i Senatori Michele Guida e Raffaele Paolucci di Valmaggione sull’attività dell’Accademia nazionale dei Lincei.
6. “Lettere inviate dal nostro Ufficio dal prof. Picone e relative risposte” 1963-1971
Lettere inviate da Picone soprattutto alla signora Vera Grita (segretaria) con minute di risposta, soprattutto relative all’invio di pubblicazioni e ad informazioni generiche (indirizzi, invio telegrammi e comunicazioni ecc.); opuscolo di Giuseppe Canale a *Mauro Picone* e fotografia di Picone, entrambi con dedica a Mario Pasini, amministratore dell’Accademia dei Lincei.
7. “Prof. Picone” [1961-1965]; s.d.

⁵ Sull’intenzione di creare una nuova Accademia d’Italia.

“Riproduzione di documenti concernenti l’azione svolta dal socio Mauro Picone intesa ad ottenere l’inserimento dell’Accademia dei Lincei nell’attività italiana di ricerca scientifica”, elenco e docc., datt, pp. 52, [1961-1965]; terne di soci ed elenco dei Comitati accademici.

Pratiche personali

8. “Corrispondenza personale che non interessa l’attività dell’Accademia” 1935-1954; 1971
Corrispondenza 1935-1954 con un doc. precedente: foto da stampato di Gabriele Torelli con dedica a Picone, 31 mar. 1925.
Il fasc. contiene copia di lettera di Fermi 19 gennaio 1935 con cui ringrazia per l’invio di una memoria e docc. personali tra cui: atto di nomina nel Comitato nazionale per la fisica e la matematica applicata del CNR, 1 apr. 1939 con verbale del giuramento ai sensi della legge 25 giugno 1937; curriculum e cenni biografici e nomine in commissioni diverse; informazioni relative ai procedimenti di epurazione; copia della nomina a Cavaliere di Vittorio Veneto, 1971.
La corrispondenza riguarda: argomenti scientifici; organizzazione di lezioni universitarie e di commissioni; argomenti personali; inviti a convegni e manifestazioni.
9. “Pratiche inerenti la commemorazione del prof. R. Caccioppoli” 1959-1960
Elenco delle opere di Caccioppoli; elenco di lavori contenuti in riviste estere; verbale della riunione del 13 dic. 1959 della Commissione dell’UNI⁶ per la pubblicazione delle opere di Caccioppoli; corrispondenza relativa alla pubblicazione.

Busta 5

10. Corrispondenza 1963-1976; s.d.
Biglietti da visita; biglietti e cartoline.
11. “Invio opuscolo Prof. Picone *Tavole di tiro da montagna*” 1966-1967
Corrispondenza per l’invio degli opuscoli ed elenco di nominativi cui inviarli.
12. Biografie e bibliografie di Mauro Picone 1967
2 fascicoli relativi a Picone.
1. “Cenni biografici e sull’opera scientifica di Mauro Picone. Fotocopia ed elenco invii. Estratto lettera Octav Onicesco. Profilo del Prof. Picone”
Relazione “Cenni biografici e sull’opera scientifica di Mauro Picone”, datt., pp. 13; cenni biografici; elenchi e appunti per la preparazione della relazione da inviare a Octav Onicesco dell’Accademia della Repubblica popolare romena, 1967.
2. “Bibliografia di Mauro Picone”
Elenco delle pubblicazioni, datt. pp. 49; elenchi di nominativi per l’invio di opere ed opuscoli.
13. Università 1968-1969
Corrispondenza e promemoria sulla situazione dell’Università italiana e sull’insegnamento universitario. 1969.
14. Calcolatore Univac 1970
Proposta delle Classe di scienze fisiche di utilizzare gratuitamente il calcolatore Univac del centro di calcolo dell’Università di Roma per ricerche di scienza pura.
15. “Pratica relativa Generale Ramella” 1970-1972
Corrispondenza per la collaborazione di Picone all’attività culturale della Scuola d’applicazione d’Arma con un ciclo di conferenze, sunto ms. della conferenza “L’artiglieria italiana nella prima guerra mondiale”.

⁶ Membri della Commissione: Mauro Picone (pres.), Federico Cafiero, Carlo Ciliberto, Gianfranco Cimmino, Antonio Colucci, Donato Greco, Carlo Miranda, Giuseppe Scorza Dragoni, Guido Stampacchia, Savino Coronato (segr.).

16. “Elenco delle pubblicazioni del prof. Mauro Picone. Note biografiche e bibliografiche - Fotografie”
1971-1972
“Cenni biografici e sull’opera scientifica di Mauro Picone, datt., 1971 con all. *Onoranze a Mauro Picone. La cerimonia del 15 gennaio 1956*, a cura del Comitato per le onoranze, 1956 e *Presentazione di pubblicazioni dovute alla Guerra 1915-1918*, estratto dai «Rensiconti della Classe di scienze fisiche, matematiche e naturali» XLII, 1, 1967.; “Elenco delle pubblicazioni (dal 1908 ad oggi)”, datt. pp. 50, [1976]; *La mia vita*, Roma, 1972 in 3 copie.

Busta 6

17. “Generale Emilio Faldella”
1972
Corrispondenza per scambio di informazioni per l’opera del Generale Faldella della Guerra del 1915-1918 e delle Truppe Alpine; testo della “Canzone cantata in coro sul Pasubio dagli Alpini d’Italia, durante la Guerra 1915-18, dopo l’intervento di Picone nel calcolo dei dati di tiro per le artiglierie italiane di medio e di grosso calibro” dedicata a Picone; elenchi dei membri della Commissione per la Storia delle truppe alpine.
18. “Invio pubblicazioni prof. Picone a Ufficiali del Servizio tecnico dell’Artiglieria – Via Marsala 104 Roma”
1972; [1975]
Appunti, indirizzi, minute di lettere di accompagnamento dell’opuscolo volume *La mia vita*, con all. alcune copie e frontespizi dello stesso, con dediche delle due edizioni del 1972 e 1975; copia di lettera di ringraziamento del presidente della Repubblica Leone, 1972.
19. “Pratica prof. [Luigi] Tanzi Cattabianchi”
1973-1977
Corrispondenza relativa all’utilizzo di opere di Picone nell’insegnamento da parte di Tanzi Cattabianchi.
20. “Onoranze Prof. Picone 90° compleanno”
1975
Inviti, minute del messaggio di auguri dell’Accademia e messaggi di altri, testo a stampa del discorso di ringraziamento di Picone, corrispondenza per la cerimonia tenuta il 21 maggio 1975 presso il CNR per iniziativa congiunta dell’Accademia, del CNR dell’Università di Roma e dell’Istituto nazionale di Alta matematica.
21. “Prof. Giovanni Rutelli di Villagrazia – Palermo (Pratica Picone)”
1976-1977; s.d.
Corrispondenza Picone – Rutelli, Segre relativa ad una proposta conferenza di Rutelli all’Accademia⁷; biglietto di Rutelli con cui invia a Picone il suo opuscolo “Ricordo di Gian Antonio Maggi e biglietto con dedica per l’invia dell’opuscolo sulle equazioni funzionali⁸.
22. “Commemorazione Socio Picone”
1977-1978
“Ricordo di Mauro Picone” di Candeloro Candelori, «Scienza e tecnica», XL, 80 aprile-maggio 1977 e altro ritaglio stampa; inviti, corrispondenza, elenchi per la commemorazione di Picone del 14 gen. 1978 in Accademia con discorso di Carlo Miranda e per quella dell’11 aprile 1978 presso la Scuola di Applicazione durante la quale venne scoperta una lapide commemorativa (foto)⁹.
23. Materiale a stampa
Opuscoli e articoli di Picone o conservati dallo stesso.
I materiali Sono descritti in ordine cronologico
1. *Tavole di tiro da montagna*, fasc. I, Comando di Artiglieria VI Armata, 1918 (fotocopia).
Picone M. 1918, *Tavole di tiro da montagna*; fasc. IA, *Descrizione ed uso delle tavole*; fasc. IB, *Teoria e metodo di compilazione*; fasc. II, “*Mortaio da 210*”; fasc. III-IV *Cannoni da 149A*, Comando Artiglieria VI Armata.

⁷ Alcune carte protocollate e classificate al tit. 4.

⁸ Per gli opuscoli inviati da Rutelli a Picone si veda anche la Miscellanea Picone, Misc. A/612, conservata in Biblioteca.

⁹ Per facilitare la lettura, questa documentazione è stata inserita nel presente inventario, pur essendo evidente che non è stata prodotta da Picone ma raccolta dall’Accademia dopo la morte del matematico.

2. *Sul calcolo della perturbazione nel moto dei proiettili dovuta al vento*, estratto da «Rivista d'Artiglieria e Genio», III, 1919 (fotocopie).
3. *L'artiglieria italiana nella prima guerra mondiale* «Esercitazioni di matematica del Circolo matematico di Catania», 1923 e nello pubblicata anche da Tip. Del Senato, copia datt. pp. 29 e copia per un discorso.
4. *Commemorazione del Socio Guido Ascoli*, «Atti della Accademia Nazionale dei Lincei. Rendiconti», 24 (1958), 614-625.
5. *L'attività dell'Accademia polacca delle scienze nel suo primo decennio di vita*, «Rendiconti della Classe di scienze fisiche, matematiche e naturali», VIII, XXXIII, 5, Accademia nazionale dei Lincei, 1962.
6. *Commemorazione di Antonio Signorini*, «Atti e Memorie della Accademia Petrarca di lettere, arti e scienze», n.s., XXXVII (1958-1964), 1965, pp. 378-402.
- 7 *Presentazione di pubblicazioni dovute alla Guerra 1915-1918*, «Rendiconti delle sedute della Classe di scienze fisiche, matematiche e naturali», verbale della seduta del 14 gennaio 1967.
8. *Indirizzo pronunciato, il 20 novembre 1967 all'Università di Torino, nella cerimonia dedicata ad onorare Francesco Tricomi*, Roma, 1968.
9. *Teoremi di confronto fra due equazioni lineari a derivate parziali del second'ordine, di tipo ellittico-parabolico, in più variabili reali indipendenti e alcuni loro corollari*, estratto da «Annali di matematica pura e applicata», IV, LXXXIV, 1970, pp. 73-82.
10. *Difesa dell'opera scientifica dei professori di ruolo delle università italiane*, estratto dal volume sul Simposio sul tema "Simmetrie", svoltosi a Roma dal 9 all'11 marzo 1969, Accademia nazionale dei Lincei, 1970.
11. *La macchina calcolatrice dell'INAC, del 1955*, articolo di G.C. apparso in «Rivista di meteorologia aeronautica», XXX, 4, 1970.
12. *Sulla completezza hilbertiana di successioni di funzioni*, «Rendiconti della Classe di scienze fisiche, matematiche e naturali», L, 6, Accademia nazionale dei Lincei, 1971 (con dedica a Stefan Rolewicz).
13. *Su un teorema della teoria delle equazioni lineari a derivate parziali del primo ordine*, «Rendiconti della Classe di scienze fisiche, matematiche e naturali», VIII, LIII, 6, Accademia nazionale dei Lincei, 1971 (con dedica al prof. Lucien Godeaux).
14. *Sull'esistenza dell'unica soluzione di una certa equazione lineare a derivate parziali del primo ordine*, «Rendiconti della Classe di scienze fisiche, matematiche e naturali», VIII, LIV, 5, Accademia nazionale dei Lincei, 1973 (4 copie di cui con dedica a Carlo Sbordone, una a Sandro Faedo; un opuscolo ha dedica cancellata a Kazimierz Kuratowski).
15. *L'analisi matematica al servizio del progresso civile*, discorso inaugurale del Congresso internazionale Linceo "sui metodi valutativi della matematica", Roma, 1973 (un opuscolo e 2 frontespizi tutti con dediche cancellate).

16. *Presentazione di due volumi dedicati alla pubblicazione degli Atti della Semaine d'étude sur le thème "L'emploi de fertilisants et leur effet sur l'accroissement des récoltes, notamment par rapport à la qualité et à l'économie" promossa dall'Accademia pontificia delle scienze e tenuta nei giorni 10-16 aprile 1972*, «Rendiconti delle sedute della Classe di scienze fisiche, matematiche e naturali», LVII, 5, seduta del 14 novembre 1974, Accademia nazionale dei Lincei, 1974 (con dedica a Mario Salmi).
17. *Discorso tenuto nel Convegno internazionale per la celebrazione del centenario della nascita di Tullio Levi-Civita, 17-19 dicembre 1973*, Roma, 1974 (un opuscolo e numerosi frontespizi dedicati).
18. *Su un'equazione integrale lineare di tipo non ancora considerato*, «Rendiconti dell'Accademia nazionale dei XL», V, 1-2, 1975-1976 (con dedica a Geoffrey Ingram Taylor).
19. *Mauro Picone, Biografie e bibliografie degli Accademici Lincei*, Roma, Accademia nazionale dei Lincei, 1976, pp. 491-505 (2 opuscoli dedicati a N. Victor Vaolcovici e Gianni Di [...] con all. copie di fotografie di Picone con il presidente Saragat).
20. *Rimembranze*, estratto da «Annali di matematica pura e applicata», IV, CVIII, 1976, pp. 41-44.

Buste 7-8

24. Schedari

Schedario bio-bibliografico, ordinato alfabeticamente all'interno di una scheda cronologica, correlato da 4 piccoli schedari nominativi, che fanno da indici tematici, titolati: "Presentazione di pubblicazioni riguardanti l'attività dell'INAC"; "Presentazione di pubblicazioni dovute alla guerra 1916-1918"; "Mia vita", ad eccezione di uno privo di titolo che probabilmente doveva servire come schedario d'aggiornamento dei precedenti.